
Scuola: mons. Tisi (Trento), “il Covid ci mostra che tutti siamo alunni e insegnanti e abbiamo qualcosa da imparare dagli altri”

“Il Covid ci dimostra che tutti siamo alunni e insegnanti e abbiamo qualcosa da imparare dagli altri”. L’arcivescovo di Trento, mons. Lauro Tisi, si rivolge in un videomessaggio a ragazzi e personale scolastico alla vigilia del ritorno in classe, dopo la prolungata assenza a causa della pandemia. “Finalmente – sottolinea – abbiamo la gioia di vederci concretamente, guardandoci negli occhi e non più soltanto in video”. “Sarà un anno particolare quello che andremo a vivere. Dovremo camminare con la presenza del Covid, ma lo possiamo fare con serenità – aggiunge il presule – perché in questi mesi abbiamo scoperto che ognuno è una grande risorsa per l’altro e abbiamo anche imparato che nessuno è solo insegnante o solo alunno: tutti siamo a un tempo alunni e insegnanti. Tutti abbiamo qualcosa da imparare dagli altri e tutti abbiamo qualche cosa da insegnare agli altri. Buon anno e buon cammino!”. Nei giorni scorsi, intervenendo ad un incontro formativo per gli insegnanti di religione sul valore delle “parole”, mons. Tisi diceva: “Spero che la prima parola siate voi: prima ancora di quelle che andrete a dire, la vostra vita sia per i ragazzi che vi sono affidati una parola di ascolto, di accoglienza, di disponibilità a lasciare che loro riscrivano il nostro futuro. Il grande pericolo, in questo momento, – sottolinea l’arcivescovo – è vedere nei ragazzi soltanto un problema, quando in realtà sono la parte più sana della nostra società. Loro hanno in mano i codici dei prossimi anni e mentre regalate loro l’ascolto – ribadiva Tisi ai docenti –, mettetevi in ascolto: saranno loro a tracciare il futuro”.

Giovanna Pasqualin Traversa